

SANITA': IN ABRUZZO AUMENTANO DONATORI DI SANGUE, "CRITICITA' PER PLASMA, AVANTI CON PROGRAMMA"

13 Giugno 2023



PESCARA - "Dopo le criticità che è stato necessario fronteggiare negli anni precedenti a causa della pandemia, il 2022 rappresenta indubbiamente l'anno della ripresa. Infatti rispetto al 2021 il numero complessivo dei donatori (35.865) è cresciuto del + 3%, mentre il numero delle donazioni (65.031) è cresciuto del + 2%. Nel panorama nazionale l'Abruzzo rientra tra le 5 Regioni che nel 2022 hanno avuto il maggior tasso di crescita delle donazioni e questo trend positivo continua anche nel 2023. Infatti nel primo trimestre 2023 la Regione Abruzzo è quella che ha registrato il maggior tasso di crescita delle donazioni a livello nazionale (+ 13,4%)".

A tracciare il bilancio è il dottor Pasquale Colamartino, direttore del Centro regionale Sangue, in occasione della Giornata Mondiale del donatore di sangue che ricade ogni anno il 14 giugno in tutti i Paesi del mondo, su iniziativa dell'OMS, per far crescere nella popolazione la consapevolezza della necessità di donazioni regolari e con l'obiettivo di assicurare la costante disponibilità del sangue e dei medicinali plasmaderivati per la cura dei pazienti che ne hanno bisogno.

Un'occasione per fare il punto sullo 'stato di salute' del Sistema trasfusionale regionale. I principali indicatori dell'autosufficienza regionale sono piuttosto incoraggianti.

"Desta qualche preoccupazione - prosegue Colamartino - la flessione che si è registrata nel 2022 nel programma regionale di donazione di plasma da aferesi, finalizzato alla produzione di farmaci plasmaderivati salvavita, quali le immunoglobuline e l'albumina. Infatti nel 2022 il numero di questi 'speciali' donatori (4.261) si è ridotto del - 7,6 %, mentre quello delle donazioni di plasma (8.763) si è ridotto del - 7,7 %. È necessario che nel 2023 le Aziende Sanitarie garantiscano una significativa ripresa di questo fondamentale programma di attività".

Aggiunge l'assessore regionale alla Sanità Nicoletta Verì: "Devo esprimere alle Organizzazioni di donatori di sangue e al personale del Servizio trasfusionale il mio più sentito ringraziamento per i significativi traguardi conseguiti nell'anno 2022 e perché, grazie al loro impegno straordinario anche nel lungo periodo in cui la Sanità Regionale è stata profondamente coinvolta nella lotta contro la pandemia Covid-19, siamo riusciti in ogni caso a garantire terapie salvavita a tutti i nostri pazienti. Sono peraltro consapevole che ad oggi restano ancora da affrontare alcune criticità organizzative, che se non tempestivamente risolte potrebbero determinare un impatto negativo sulla funzionalità del Sistema Trasfusionale regionale e sul raggiungimento degli obiettivi di autosufficienza di sangue e medicinali plasmaderivati".

"A tale proposito ho già provveduto ad inserire e finanziare nel Programma Operativo 2022-2024 della Regione Abruzzo, specifiche linee di intervento finalizzate in particolare al rafforzamento delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, al miglioramento della Governance e delle performance organizzative del Sistema Trasfusionale Regionale e ad un più efficace monitoraggio e controllo sull'attuazione degli obiettivi di programmazione e delle azioni organizzative assegnati dalla Regione alle Aziende Sanitarie".

"Sarà mia cura - conclude l'assessore - convocare entro la prossima settimana le Organizzazioni di donatori di sangue per fare il punto su tutte le problematiche esistenti e condividere un percorso comune finalizzato a dare rapida attuazione alle azioni di miglioramento programmate".